

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 130 DEL 14 OTTOBRE 2014

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e al Regolamento (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL SEGRETARIO GENERALE
---	---	--

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2014/2016

Registrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'impegno/imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, Cap _____ del Bilancio _____, denominato _____ per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Lì,

N. 6521 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **21.10.2014** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **21.10.2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **21.10.2014** al **05.11.2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **21.10.2014**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Segretario Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI SERVIZIO
SERVIZIO GIUNTA E DETERMINAZIONI

È copia conforme all'originale rilasciata
uso d'ufficio



Cal., li **21 OTT. 2014**

IL RESPONSABILE

to be

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattordici** del mese di **ottobre**, alle ore **19,30**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente (D.P.R. 10 ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni).

La proroga dello scioglimento è stata disposta con D.P.R. del 19.02.2014.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione n. 153 del 30.09.2014 del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2014, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale triennio 2014/2016".

Visti:

- la parte seconda del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;
- in particolare, l'art. 174, del medesimo T.U.E.L., rubricato "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati", che al comma 1 stabilisce che: "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";
- il D.P.R. 194 del 31.1.1996 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs. 77/95, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali" che contiene i modelli di Bilancio per i Comuni;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (in G.U. Serie Generale n.169 del 23-7-2014), che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visti gli elaborati predisposti dal Settore Programmazione Economica e Finanziaria sulla base delle normative vigenti, relativi alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2014/2016, al Bilancio di Previsione per il 2014 ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;

Viste le deliberazioni della Commissione Straordinaria:

- n. 104 del 07.08.2014, con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e l'elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- n. 124 di data odierna, con la quale è stato riapprovato, con i poteri del Consiglio Comunale, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e l'elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici;
- n. 79 del 17.07.2014, con la quale è stato approvato il piano di ricognizione, di alienazione e di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - art. 58 D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni in legge n. 103/08;
- n. 95 del 01.08.2014, con cui è stato approvato il Piano triennale di azioni positive 2014-2016 per le Pari Opportunità all'interno del Comune, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- n. 116 del 12.09.2014, con cui è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;

Visti:

- l'art. 31 della Legge n. 183/2011, che disciplina le norme in materia di Patto di stabilità interno degli enti locali, sancendo al comma 1 che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";
- l'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) così come, da ultimo, sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito nella Legge 30/7/2010 n. 122, nel quale è previsto che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visti, altresì, i sotto elencati provvedimenti disposti dalla Commissione Straordinaria di approvazione delle disposizioni regolamentari e delle aliquote e tariffe dei tributi e delle entrate patrimoniali relative all'esercizio finanziario 2014, nonché delle altre deliberazioni propedeutiche all'approvazione del bilancio del corrente esercizio:

- deliberazione n. 73 del 03.07.2014, con cui è stata effettuata la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed accertato che non sono individuabili aree fabbricabili appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere destinata agli scopi di cui alle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e del 05.08.1978 n. 457;
- deliberazione n. 74 del 03.07.2014, con la quale è stata determinata ed approvata l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014;
- deliberazione n. 78 del 17.07.2014, con cui si è provveduto alla determinazione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada, per l'anno 2014;
- deliberazione n. 80 del 17.07.2014, con cui sono state confermate le tariffe cimiteriali per la concessione di

Titolo II: Spese in Conto Capitale	€. 81.829.121,48
Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	€. 331.357.977,00
Titolo IV: Spese per servizi per Conto di terzi	€. 22.348.954,28
Disavanzo	€. 11.091.804,10
Totale	€. 663.572.134,03

2. di approvare, altresì, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la presente deliberazione ha anche valenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., dando atto che il permanere degli equilibri di bilancio annuale e pluriennale nonché i provvedimenti necessari per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013, sono garantiti in coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come in premessa approvato;
4. di dare atto altresì che agli elaborati del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati e che qui si approvano;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale di notificare la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. di trasmettere infine il presente atto, unitamente ai relativi allegati, al Collegio dei Revisori dei conti;
8. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

- lotti a privati per l'edificazione di cappelle e/o edicole funerarie, già determinate con delibera C.S. n. 22 del 31.10.2012, adeguate all'aumento ISTAT;
- deliberazione 82 del 17.07.2014, con cui sono state confermate le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione degli spazi per le aree pubbliche;
- deliberazione n. 83 del 17.07.2014, con cui sono state confermate le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- deliberazione n. 84 del 17.07.2014, con la quale sono state determinate le quote di contribuzione per il servizio di refezione scolastica anno 2014-2015;
- deliberazione n. 96 del 01.08.2014, con la quale sono state determinate le quote di contribuzione per l'asilo nido aziendale per l'anno 2014;
- deliberazione n. 100 del 01.08.2014, con la quale sono state confermate le quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico anno 2014-2015;
- deliberazione n. 105 del 07.08.2014, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria - IMU;
- deliberazione n. 106 del 07.08.2014, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili - TASI;
- deliberazione n. 107 del 07.08.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI;
- deliberazione n. 108 del 07.08.2014, con cui è stato determinato, per l'anno 2014, il costo complessivo dei servizi a domanda individuale ed il relativo tasso di copertura previsionale dei costi di gestione dei medesimi, fissato nella misura del 65,11%;
- deliberazione n. 109 del 07.08.2014, con la quale si è proceduto alla rideterminazione delle aliquote dell'imposta municipale propria, per l'anno 2014;
- deliberazione n. 111 del 09.09.2014, con la quale si è proceduto alla determinazione ed approvazione delle aliquote per l'applicazione del tributo dei servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;
- deliberazione n. 115 del 12.09.2014, con cui sono state approvate "Rettifiche e integrazioni al regolamento TARI 2014";
- deliberazione n. 117 del 12.09.2014, inerente la determinazione del costo e del tasso di copertura del servizio idrico integrato e la rideterminazione delle tariffe, per l'anno 2014;
- deliberazione n. 122 del 25.09.2014, con cui sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 e le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2014;

Vista la deliberazione della C.S. n. 125 di data odierna, con la quale è stato approvato il piano triennale 2014 - 2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto, inoltre, l'art. 193 del T.U.E.L. che obbliga gli enti locali al rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico;

Considerato che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare, con proprio atto, provvede a:

- a) effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- b) verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio finanziario, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere uno squilibrio della gestione residui;

Rilevato che, come postulato al punto 105 dei Principi Contabili degli Enti Locali approvati il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, è opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio e che, peraltro, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

Vista la relazione sulla verifica amministrativo-contabile resa il 19.08.2011 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - S.I.Fi.P. a seguito dell'ispezione effettuata in questo Comune nel periodo 14 giugno - 8 luglio 2011, acquisita al protocollo dell'Ente il 17.10.2011 al n. 151236, nonché la relazione di consulenza tecnica d'ufficio, disposta dalla locale Procura della Repubblica nel proc. pen. R.G.N.R n. 7493/2011, acquisita in atti il 19.10.2011 al prot. n. 153191, dalle quali sono emerse gravi criticità e squilibri che hanno determinato un notevole disavanzo di amministrazione;

Dato atto che:

- con l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 luglio 2012 è stato accertato, in esito all'attività istruttoria seguita alla detta verifica ispettivo-contabile, un disavanzo di amministrazione pari a complessivi € 118.462.284,82, successivamente ridottosi ad € 99.733.960,93 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, approvato con la deliberazione C.S. n. 36 del 30.04.2014;
- i Dirigenti dei Settori hanno comunicato in fase di predisposizione del bilancio 2014 alcuni debiti fuori bilancio da riconoscersi ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000, che irrigidiscono la struttura di bilancio e per i quali è stata comunque garantita la copertura finanziaria nell'esercizio in corso e nel triennio compreso nel bilancio pluriennale 2014/2016;
- la rigidità della parte corrente del bilancio è ulteriormente aggravata: dai rilevanti tagli dei finanziamenti agli enti locali fissati dal decreto legge n. 95/2012 e dagli altri provvedimenti legislativi sopravvenuti, tra cui in particolare l'articolo 47 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 al fine del concorso di province e comuni alla riduzione della spesa pubblica; nonché infine dall'incompleta attuazione nell'anno in corso delle programmate dismissioni dei beni immobili;

Visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 213/2012 (in G.U. n. 286 del 07/12/2012), che ha introdotto, dopo l'articolo 243 del D.Lgs. 267/2000, tre articoli aggiuntivi (243-bis, 243-ter e 243-quater) che disciplinano una nuova procedura per il riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, istituendo al contempo un apposito fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di squilibrio finanziario;

Considerato:

- che la Commissione Straordinaria ha fatto ricorso alla predetta procedura di riequilibrio, approvando con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;
- che, diversamente da quanto già consentito ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 (che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare eventuali ulteriori debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni a decorrere dall'anno in corso), il piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato contiene tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio in un arco temporale massimo di dieci anni;
- che la Commissione Straordinaria ha successivamente provveduto, con deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, d.l. 8.4.2013, n. 35;
- che la Corte dei Conti per la Regione Calabria, con deliberazione n. 11/2014, adottata nella camera di consiglio dell'11 gennaio 2014, depositata il 30 gennaio 2014, aveva bocciato il Piano di riequilibrio;
- che la predetta deliberazione n. 11/2014 è stata impugnata dal Comune di Reggio Calabria dinnanzi alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale in speciale composizione ex art. 243-quater, comma 5, del T.U.E.L. n. 267/2000);
- che la Corte dei Conti (Sez. Riunite), con la sentenza n. 26/2014/EL, emessa nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014 e depositata in segreteria il 17 luglio 2014, ha ritenuto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale sia connotato dai requisiti della attendibilità e congruenza e, pertanto, ha accolto il ricorso e annullato la deliberazione n. 11/2014, adottata dalla Sezione Regionale della Corte dei conti per la Regione Calabria, con la conseguente approvazione definitiva del suddetto piano di riequilibrio;

Ritenuto, pertanto, che si renda necessario ed indefettibile procedere all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, nonché contestualmente prevedere che alla stessa approvazione conseguano gli effetti dell'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., dando atto che il permanere degli equilibri di bilancio annuale e pluriennale nonché i provvedimenti necessari per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013, sono garantiti in coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come sopra approvato;

Vista la relazione tecnica del Dirigente del servizio finanziario allegata alla presente quale parte integrante;

Visto il parere dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di bilancio di previsione e sulla verifica degli equilibri;

Visti lo Statuto e il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Reggio Calabria;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento E.E.L.L.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il D.P.R. 19.02.2014 con cui è stata prorogata per ulteriori sei mesi la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale di Reggio Calabria, fissato originariamente in 18 mesi con il D.P.R. 10.10.2012;

Richiamato il D.M. 28 luglio 1995 n. 523 ad oggetto: "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali";

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Parte Prima: ENTRATE		Importo
Titolo I:	Entrate Tributarie	€ 152.779.979,73
Titolo II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 20.697.121,21
Titolo III:	Entrate Extratributarie	€ 38.171.470,38
Titolo IV:	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 71.101.666,09
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 99.261.987,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto terzi	€ 22.802.100,06
Totale		€ 404.814.324,47
Parte Seconda: SPESE		
Titolo I:	Spese Correnti	€ 192.013.242,85
Titolo II:	Spese in Conto Capitale	€ 66.347.327,14
Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	€ 112.559.850,32
Titolo IV:	Spese per servizi per Conto di terzi	€ 22.802.100,06
Disavanzo		€ 11.091.804,10
Totale		€ 404.814.324,47
Parte Prima: ENTRATE		Importo
Titolo I:	Entrate Tributarie	€ 155.873.426,20
Titolo II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 25.356.473,86
Titolo III:	Entrate Extratributarie	€ 54.130.473,21
Titolo IV:	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 86.464.395,86
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 319.398.410,62
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto terzi	€ 22.348.954,28
Totale		€ 663.572.134,03
Parte Seconda: SPESE		
Titolo I:	Spese Correnti	€ 216.944.277,17